

01. Riflessioni sulla Parola della 1° Domenica di Avvento - A – 2025

Attraversare il diluvio senza perdere la meta: l'incontro con il Signore Gesù.
Vivere il presente preparando il futuro.

Prima Lettura Alla fine dei giorni. Il Signore ci insegni. Spezzeranno le spade.
Seconda lettura Consapevoli del momento. È tempo di svegliarvi, Il giorno è vicino.
Vangelo **Ai tempi di Noè non si accorsero. Vegliate dunque. Viene il Figlio dell'uomo.**

Avvento. Attesa di un incontro - Speranza

È **la passione** che arde nel cuore degli innamorati nell'attesa di potersi abbracciare.

È preparazione ad un **incontro personale**, diretto con Gesù come Salvatore.

È desiderio di **comunione** con Colui che dà senso alla nostra vita.

Lui è sempre con noi nell'Eucaristia (Emanuele),

ma lo dimentichiamo, travolti dalle cose da fare (Diluvio).

La prima venuta è stata la sua Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione.

Che noi rinnoviamo nell'Eucaristia, ai piedi della croce, purificati dal suo Sangue.

La seconda venuta sarà la restaurazione perfetta alla fine dei tempi.

E noi la invochiamo nella Preghiera Eucaristica:

Dopo la Consacrazione: *Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.*

Dopo il Padre nostro: *...nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo*

a cui rispondiamo solennemente:

Tuo è il Regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Il Vangelo sottolinea

- Il dovere di stare svegli e di vegliare, vigilare, giudicare
- la gravità di una coscienza addormentata e dell'ignoranza colpevole.

Attenzione: viene il Figlio dell'uomo! E viene per incontrarci personalmente.

Gesù non verrà solo per la resa dei conti **al termine** della nostra vita,

viene oggi a svegliare le nostre coscienze, ad aprire i nostri occhi, a dare forza al cuore.

Né minaccia, né castigo, **è un aiuto a costruire una vita che penetri l'eterno.**

Ecco io vengo... vegliate... cercate di capire... siate pronti.

Il diluvio di idee e di azioni di morte è venuto, verrà, viene oggi, viene adesso ...

Non ci sono garanzie terrene, situazioni di privilegio per evitarlo.

Noè, **obbedendo alla Parola di Dio**, ha saputo **attraversarlo e costruire futuro.**

La nostra ARCA è Gesù, già presente in noi per mezzo dei Sacramenti.

Ci guida nell'attraversare **il diluvio di proposte che sono negazione del Vangelo.**

"gli strumenti di morte – spade e lance – vanno trasformati in mezzi di produzione,
anche noi, uniti a Cristo, possiamo lottare e fidarci della Sua vittoria.

Il giudizio di Dio è l'unico che **indica il cammino della vita** che alla fine si rivelerà valido.

Gesù sottolinea la gravità di una coscienza addormentata e dell'ignoranza colpevole.